

# LA PAROLA DEL GIORNO - VENERDÌ 29 MAGGIO 2020

## LA CONFESIONE DI PIETRO

(At 25,13-21 / Gv 21,15-19)

«...mi ami più di costoro?» (Gv 21,15)

Abbiamo bisogno di stare con te ,Gesù. Per rileggere la nostra storia e i nostri tradimenti. Tu puoi guarire, risanare, riempire, ristabilire ogni cosa. Tu fai nuove tutte le cose! Trasformi in grazia ogni apparente disgrazia. Ti abbassi su di noi fino a raggiungerci dove siamo.

Oggi possiamo fare ancora esperienza del tuo amore che non dimentica... Perdona! Non passa sopra con superficialità... ma fa rivivere i momenti per renderci adulti nella fede e farci passare attraverso la morte a noi stessi per ritrovare la vita che tu ci dai nuovamente! Tu correggi e consoli. È questa la tua misericordia! Tre sono stati i rinnegamenti di Pietro... Tre sono state le domande: “Simone, figlio di Giovanni, mi ami?” Hai il cuore attento di un Padre che rispetta i suoi figli... e che ancora ha pazienza... perché non pretendi l’Amore da chi ancora non te lo sa donare completamente. Anche noi sappiamo risponderti con un timido :«Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene»... «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Pietro non ha saputo subito dirti :”Ti Amo”! È stato vero! Se lo avesse detto avrebbe nuovamente tradito. Tu gli hai abbassato l’orgoglio. Lo hai guarito. Oggi guarisci ognuno di noi. Ora vogliamo rivivere con te la nostra storia, senza fuggire dal tuo sguardo. Senza fuggire da noi stessi. Senza nasconderci. Senza più fare finta che il passato non abbia lasciato tracce in noi, anche se lo vorremmo nascondere per vergogna. Tu sei la nostra occasione per ripartire, per ricominciare. Si ricomincia da qui... Dal permettere che tu redima la nostra storia.

Dobbiamo andare con Gesù. Occhi negli occhi con Lui... per scoprire che lui non si scandalizza di noi! Sa chi siamo! Si fida di noi... tanto da dare all’ultimo di tutti, le chiavi del suo Regno.

Oggi... se puoi... stai con Gesù e digli tutte le contraddizioni e ferite della tua storia. Quei tradimenti che non hai mai voluto raccontare a nessuno.

Buona giornata.

Don Tommaso.